

Notizia R01.0096 del 12-03-97

AGI0096 3 SST 0 R01 / + VQZ SS08

(segue 0093)

MELANOMI: ATTENTI AI NEI, GUARDATEVI ALLO SPECCHIO (2) =  
(AGI) - Roma, 12 mar. - Dopo 30 anni di ricerche oggi e' possibile intervenire efficacemente con il bisturi. "La novita' - ha detto Cascinelli - e' il riconoscimento del linfonodo, attraverso una colorazione mirata. Dopo averlo asportato con una biopsia e dopo il successivo esame istologico, si puo' con la massima sicurezza decidere se intervenire chirurgicamente".

Ma non solo i dermatologi possono aiutare a riconoscere un neo da un melanoma. Anche i visagisti, parrucchieri, massaggiatori possono "dare l'allarme" quando riscontrano una diversita' di un neo rispetto agli altri, durante il trattamento. Attenzione particolare per i nei della cute dei capelli che, proprio perche' ben nascosti, rischiano di diventare melanomi.

Attualmente ci sono tre filoni di ricerche pre-cliniche sui vaccini. "In realta' sono una manipolazione genetica perche' viene inserito all'interno della cellula del melanoma uno spezzone di Dna in modo - ha continuato il prof. Cascinelli - di rendere diversa la cellula dalle altre e quindi viene respinta dall'organismo".

La fascia piu' a rischio e' quella tra i 25 e i 50 anni, ma la previsione di un vaccino terapeutico su larga scala dal terzo Millennio fa ben sperare sul tumore. Due vaccini sono stati realizzati in Italia, il primo a Milano dove il prof. Balsari usa un bacillo attenuato della TBC, l'altro all'istituto dermatologico dell'Immacolata di Roma dove il prof. Capogrossi introduce nel DNA, invece, la proteina P53 per distruggere le cellule maligne e il terzo negli Usa, messo a punto da un medico italiano, il prof. Beppe Croce che utilizza il gene del GMC-SF. "Un vaccino terapeutico sara' possibile solo tra un anno, dopo le sperimentazioni animali che si stanno concludendo e dopo la fase pre-clinica", ha detto Cascinelli che ha sfatato il tabu' che il sole fa male alla pelle e puo' creare melanomi. "Bisogna usare cautela e prima di esporsi a bagni di sole usare le creme protettive se si hanno pelle e occhi chiari. Comunque farsi visitare da un dermatologo per la protezione". (AGI)

Vip/Pia

121505 MAR 97